

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome e cognome

Erika Brambilla

ATTIVITA' LAVORATIVA IN CORSO

- Da luglio 2023
- Da settembre 2012

Incarico libero professionale in qualità di psicologa presso la Psicologia di Comunità dell'ASST Brianza.
Monteore settimanale pari a 14 ore.

Incarico libero professionale in qualità di psicologa specialista per la S.C. Neuropsichiatria Infantile dell'ASST di Monza, con sede operativa presso la UONPIA di Monza per il progetto regionale Rete Minori Immigrati, finanziato dalla Regione Lombardia dal 2012.

Dal 2012-2013: "Costruzione di una rete tra Enti e servizi per un nuovo modello transculturale di intervento preventivo e diagnostico-terapeutico per minori immigrati-RMI"

In continuità dal 2013-2016 con il rinnovo del progetto "Rete Minori Immigrati Brianza: integrazione nei Servizi di Neuropsichiatria Infantile di un modello transculturale di intervento diagnostico-terapeutico per Minori immigrati"

Dal 2017 al 2021 confermata la progettualità RMI "Rete Minori Immigrati Brianza: potenziamento degli interventi diagnostico-terapeutici per minori e famiglie migranti in un'ottica preventiva e secondo specifiche vulnerabilità, all'interno di un lavoro tempestivo e multidisciplinare di rete fra enti e servizi" ho mantenuto l'incarico per un monteore 25h settimanali.

L'attività clinica e l'esperienza maturata nel progetto RMI e nel servizio Npi territoriale riguarda:

- l'adozione di un approccio transculturale e multidisciplinare di intervento diagnostico e di cura con l'attivazione di consultazioni e presa in carico psicologica, con particolare attenzione alle condizioni di disagio associate al trauma migratorio e alla dimensione della multiculturalità, quest'ultimo attraverso il contributo della mediazione linguistico-culturale.
- la valutazione psicodiagnostica e presa in carico di preadolescenti e adolescenti con quadri psicopatologici complessi (disturbo della sfera emozionale e della condotta, dist. da uso di sostanze, dist. di personalità) o con fattori di rischio socio-famigliari, e condivisione della progettualità con gli enti territoriali e istituzionali di competenza (Clinica NPI, pediatri, Servizio Sociale, CPS, SERD, T. O., T.M.).
- l'inquadramento diagnostico e presa in carico di minori, in particolare migranti (sostegno psicologico, percorso psicoterapico o monitoraggio clinico) con difficoltà scolastiche, emotivo-relazionali, ritardo cognitivo o di sviluppo, di adattamento,

favorendo una rete con le agenzie sociali ed educative di pertinenza.

- la somministrazione di reattivi di livello cognitivo (WPPSI III, WISC IV, WAIS, Leiter-R, Matrici di Raven) e di adattamento (Vineland) e test proiettivi psicodiagnostici (“Blacky Pictures”, “Rorschach”, “Temas”, proiettivi carta-matita).
- l’attivazione di approfondimenti clinici e di percorsi per i genitori sia per un approfondimento della storia familiare e migratoria, sia per un supporto nella relazione con i figli, e in situazioni di ricongiungimento familiare con il minore migrante.
- contatto e invio presso i servizi sanitari e sociali di competenza (Servizio Sociale Adulti, CPS, Consultorio, SERD, centri specialistici privati) per una presa in carico più specifica e specialistica dei genitori che presentano funzionamenti psicopatologici oltre che fragilità delle funzioni genitoriali.
- valutazione e presa in carico di minori stranieri non accompagnati e condivisione del progetto clinico e socio-educativo con le agenzie giudiziarie, sociali e le strutture comunitarie coinvolte.
- incontri con il CPS per la presentazione della situazione clinica di pazienti che hanno raggiunto la maggiore età e necessitano di un continuum per la presa in carico.
- l’attività di consulenza per l’ETIM per la valutazione di situazioni complesse e di pregiudizio segnalate dall’autorità giudiziaria.
- la presa in carico di minori inseriti in un progetto di affido familiare
- la conduzione di gruppi di preadolescenti che presentano problematiche legate agli aspetti migratori e di identità socio-culturale.
- la partecipazione alle équipes multidisciplinari del servizio territoriale e all’équipe specialistica che si occupa di transculturalità.
- la partecipazione agli incontri di coordinamento del progetto con i partners istituzionali e gli enti territoriali interessati.
- l’attività di monitoraggio del progetto attraverso la rilevazione e l’analisi dei dati e della definizione degli strumenti di verifica
- la partecipazione agli interventi di programmazione, pianificazione e rendicontazione del progetto regionale RMI

dal 2021 ad oggi prosegue l’attività clinica sopra citata all’interno della UONPIA di Monza con la mansione di psicologa per i progetti NPI finanziati dalla Regione Lombardia per un monte ore annuo di 800 ore.

- Da marzo 2009

Esercizio della professione di psicologa e dal 18 maggio 2011 con la qualifica di psicoterapeuta, in libera professione, presso uno studio privato di Psicologia e Psicoterapia, sito in Monza.

L’attività clinica prevede i colloqui di indagine psicodiagnostica, la somministrazione di test cognitivi e proiettivi, la presa in carico psicoterapeutica dei bambini e degli adolescenti, i percorsi di sostegno alla genitorialità, gli incontri con gli operatori scolastici e la rete con gli npi e gli psichiatri coinvolti.

Da settembre 2014 svolgo l’attività di Psicologa in libera professione, all’interno dell’équipe multidisciplinare autorizzata dall’ATS di Monza e Brianza per la prima certificazione di diagnosi di Disturbo Specifico dell’Apprendimento.

Gli interventi in tale ambito riguardano l’inquadramento diagnostico, il monitoraggio clinico, i colloqui con gli insegnanti, la costituzione di gruppi metacognitivi con bambini in età scolare in collaborazione con gli altri professionisti dell’équipe, in particolare la logopedista.